

**PATERNÒ**

## Pagata la fattura alla Dusty, ora i soldi ai pulizieri



Il Comune di Paternò, attraverso la Tesoreria, ha inviato ieri il mandato di pagamento con cui liberare le somme necessarie al pagamento di una fattura alla "Dusty" per lo svolgimento dei servizi previsti dal contratto. Un passaggio obbligato che consentirà alla stessa ditta di procedere con la liquidazione degli stipendi attesi dagli operatori entro il 15 del mese e che dovrebbero arrivare entro lunedì. A mancare, per quanto riguarda il caso di Paternò, è lo stipendio di dicembre. A questo punto si attende che la ditta provveda al pagamento delle mensilità, evitando disagi ai lavoratori e alla città. Era stato il sindaco ad incontrare, ad inizio settimana, gli operatori ecologici riuniti a fine servizio nel cantiere di zona Tre fontane. Un confronto pacato ma deciso in cui il primo cittadino, comprendendo lo stato di difficoltà dei lavoratori, si era impegnato al pagamento di una fattura (circa 380mila euro) relativamente alla copertura mensile dei servizi erogati dalla Dusty.

«Ho mantenuto la parola data ai lavoratori - ha affermato il sindaco Naso - ma ribadisco che l'ente comunale deve mantenere l'interlocuzione con la ditta. Come sindaco non posso far altro che evitare che la città abbia disagi che non merita, come del resto gli stessi lavoratori». Intanto, ieri mattina è stata completata la pulizia della Scalinata settecentesca. Dopo l'intervento di ripulitura dai rifiuti avvenuto giovedì mattina, ieri è stata la volta della scerbatura dalle erbe infestanti. Un lavoro non semplicissimo, visto che le abbondanti piogge dei mesi scorsi avevano contribuito a far ricrescere le erbacce. «Rispondere con i fatti - ha aggiunto il vicesindaco Ignazio Mannino - ai solleciti che ci giungono dalla politica come dal resto della città, è il modo di lavorare di questa Giunta».

**SALVO SPAMPINATO**

**SS 284, TRE DEPUTATI REGIONALI CHIEDONO DI RIMODULARE IL PROGETTO**

## «Serve un grosso investimento dell'Anas»



Un progetto da rimodulare, quello che riguarda l'ammodernamento della Ss 284. A chiederlo sono tre deputati regionali catanesi Giovanni Bulla (Udc), Giuseppe Zitelli (Diventerà bellissima) e Luca Sammartino (Pd), dopo l'illustrazione del tracciato da parte dell'assessore alle Infrastrutture, Marco Falcone e dei vertici siciliani Anas, in un incontro a Biancavilla. «Serve un investimento rilevante dell'Anas che consenta il raddoppio delle corsie anche nella tratta di Adrano. Non possiamo ritenerci soddisfatti - sottolinea-

no - se il Cipe autorizza le quattro corsie solo nella tratta tra Paternò e Biancavilla». I parlamentari sollecitano pure il governo Musumeci ad intervenire in tal senso. «La superstrada è conosciuta anche per la sua pericolosità e per gli incidenti mortali che vi si sono verificati, oggi serve uno scatto di Anas affinché il contratto di programma 2016-2020 venga rivisitato prevedendo un ulteriore intervento finanziario per la realizzazione delle quattro corsie su tutta l'arteria».

**VITTORIO FIORENZA**

# Licata-Canicattì, la sfida dell'anno due club da record, primato in palio

Girone B: il Biancavilla vuole continuità in casa e deve saltare l'ostacolo Scordia  
Rilancio possibile? Quarto confronto stagionale tra Marina di Ragusa e Giarre

**NUNZIO CURRENTI**

Come non mai negli ultimi anni. Ogni giornata riserva nel campionato di Eccellenza spunti di analisi importanti e crea grande attesa. In primo piano il derby agrigentino d'alta classifica. Nel girone A arriva quindi il primo momento della verità perché si sfidano, alle 15, le due regine, ma attenzione al Sant'Agata che è ancora imbattuto (ma con otto pari) e riceve il Cus Palermo. Nel girone B le prime della classe sono attese da partite insidiose.

● **IL DERBY.** All'andata s'impose il Canicattì per 2-0 con i gol di Caronia e Polito che misero il sigillo sul derby agrigentino. Dopo un intero girone riecchiosi uno contro l'altro per la quarta volta in questa stagione (gli uomini di Terranova eliminarono in due partite il Licata dalla corsa per la Coppa, la stessa che proveranno ad alzare mercoledì) nella supersfida che potrebbe chiudere i conti in caso di vittoria degli uomini di Campanella o riaprirli definitivamente con la vittoria dei canicattinesi che opererebbero l'aggancio.

● **I DATI.** I numeri delle due squadre leader sono da record. Si affrontano il miglior attacco del campionato (con 57 gol segnati, Cannavò capocannoniere con 17 realizzazioni, contro i 39 del Licata) e la miglior difesa (appena sei reti incassate da Comegna e com-



CAMPANELLA (TECNICO DEL LICATA)



TERRANOVA (TECNICO CANICATTÌ)

pagni contro i 12 gol licatesi).

La capolista non perde dalla dodicesima giornata (2-1 dalla Parmonval; due sconfitte contro una del Canicattì che non perde dalla partita d'andata con il Sant'Agata) e dalla quella sfida è in serie utile da sei partite, segnando ben 20 gol e subendone appena 1 nel derby con il Pro Favara. Il Canicattì è stato raggiunto da Piyuka domenica scorsa impattando in casa con il Sant'Agata. Il gol dell'ex giocatore del Troina ha interrotto l'imbattibilità della porta che durava da sette partite. I temi insomma non mancano. Il Sant'Agata di Venuto ha tutte le carte in regola per inserirsi ancora nella corsa per la promozione diretta, ma dovrà prima di tutto cambiare passo in casa sin dalla sfida con il Cus Palermo e sperare che le agrigenti-

ne mollino la presa. C'è un'altra partita del girone A - Geraci-Pro Favara - a destare l'attenzione degli addetti al lavoro. La squadra di casa infatti non subisce gol da nove partite (Dolenti tra i pali), mentre gli agrigentini sono in serie positiva da 4 partite (3 vittorie e 1 pari). Fondamentale sfida salvezza anche per il Mussomeli che riceve il Marsala. Completano il quadro: Dattilo-Castellammare, Alcamo-Castelbuono, Mazara-Partinicaudace, Parmonval-Caccamo.

● **GIRONE B.** Lo scorso turno nel girone B ha confermato lo straordinario equilibrio in questa stagione. Basti vedere il dato complessivo dei pareggi stagionali (38, il 30 per cento delle partite giocate). Le prime tre della classe cercano nella diciannovesima giornata il ritorno alla vitto-

ria dopo essere state bloccate sul pari, ma sono attese da tre impegni tutt'altro che facili. Il Biancavilla riceve lo Scordia con l'obiettivo di invertire la rotta tra le mura amiche dove ha collezionato appena 12 dei 33 punti in classifica. Gli uomini di De Gaetano sanno di affrontare una delle formazioni più ostiche che farà di tutto per andare a punti e tenere a distanza le dirette inseguitrici nella corsa per evitare i play out.

Sfida delicata per il Marina di Ragusa di Salvatore Utro che ritrova per la quarta volta nella stagione il Giarre. Gli iblei sono reduci dal pari esterno di Messina sul campo del Camaro, il Giarre dallo 0-0 interno con il Rosolini. Palazzolo-Camaro può consolidare senz'altro la posizione degli aretusei e fare fuori da giochi gli uomini di Lucà che inseguono il trio di testa a 4 punti. Il Paternò è chiamato a dare a Rosolini una risposta importante: la guarigione dalla pareggiate che attanaglia la formazione di Pensabene (otto pareggi). Il Real Aci riceve un Milazzo in rampa di lancio. Nella corsa salvezza per l'Atletico Catania e Catania San Pio X gli incontri con Santa Croce e, in trasferta, con il Catania San Pio X (nell'anticipo in programma oggi pomeriggio). Entrambe le squadre catanesi puntano a uscire al più presto dalla fascia dei play out per stazionarsi in una posizione di classifica tranquilla.